



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO DI GABINETTO

Al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Alle Prefetture della Repubblica

All'Ufficio del Commissario del Governo - Provincia di Trento

All'Ufficio del Commissario del Governo – Provincia di Bolzano

Alla Presidenza della Giunta regionale Regione Valle d'Aosta

Oggetto: Legge 15 maggio 1986, n. 194, recante “Norme sull’Ordine cavalleresco al Merito del Lavoro”. Conferimento delle onorificenze per l’anno 2022.

Nel rispetto delle disposizioni che regolano il conferimento delle onorificenze al Merito del Lavoro, previste dalla legge n. 194 del 15 maggio 1986, tenuto conto del mutato assetto degli organismi deputati alle verifiche dei requisiti e degli adempimenti obbligatori introdotti successivamente all’entrata in vigore della citata legge, si forniscono alcune indicazioni, di carattere “operativo”, al fine di attualizzare e rendere omogenee le prassi, non sempre uniformi, che codesti Uffici hanno adottato nella trattazione delle candidature .

L’Ordine al Merito del Lavoro è destinato ai cittadini italiani, anche residenti all’estero, “che si siano resi singolarmente benemeriti”, segnalandosi “nell’agricoltura, nell’industria, nel commercio, nell’artigianato, nell’attività creditizia e assicurativa”.

Il Presidente della Repubblica è a capo dell’Ordine, retto dal “Consiglio dell’Ordine cavalleresco al Merito del lavoro “, presieduto dal Ministro dello Sviluppo economico.

Il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dello Sviluppo economico, eventualmente di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, conferisce annualmente le onorificenze, nel limite massimo di venticinque per ciascun anno, dandone notizia in occasione della festa della Repubblica.

Le candidature per il conferimento delle onorificenze sono proposte da ciascun Ministro competente, e per i cittadini residenti all’estero, dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Codesti Uffici possono segnalare ai Ministri competenti cittadini, residenti nell’ambito della provincia e della città metropolitana di competenza, “che si siano resi singolarmente benemeriti” nei settori considerati; dette segnalazioni, per avere ulteriore corso, devono essere fatte proprie dai Ministri destinatari.



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO DI GABINETTO

Le proposte/segnalazioni devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata gabinetto@pec.mise.gov.it entro e non oltre il **15 gennaio 2022**, e comunque con ogni possibile anticipo rispetto a tale termine, e. devono sempre indicare:

- le generalità del candidato/segnalato (cognome, nome, luogo e data di nascita);
- l'indirizzo di residenza (comune, provincia e indirizzo);
- il codice fiscale;
- il responsabile del procedimento e i relativi contatti (telefono e mail);
- la presentazione del candidato/segnalato e delle attività di riferimento;
- le motivazioni di merito, ovvero il presupposto del conferimento del titolo onorifico.

L'ISTRUTTORIA

Le proposte dei Ministri competenti, che perverranno entro il 15 gennaio 2022, saranno trasmesse a codesti Uffici per l'istruttoria di rito.

Per le segnalazioni inoltrate da codesti Uffici entro il termine citato, come previsto dalle disposizioni vigenti, questo Ufficio provvederà ad avviarle all'istruttoria solo se ritenute di interesse dal Ministro competente.

Si ricorda che l'istruttoria è preordinata ad accertare il possesso dei requisiti del candidato e qualificarne il contributo all'economia generale del Paese.

L'istruttoria deve far riferimento al triennio 2018-2020, fermo restando che, come per il passato, le informazioni di rilievo istruttorio devono essere comunicate, anche se riferite a periodi precedenti o successivi.

L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI (ART.3 LEGGE 15 MAGGIO 1986, N.194)

a) La specchiata condotta civile e morale

Il requisito deve essere verificato attraverso le informazioni acquisite dalle Autorità giudiziarie competenti.

La presenza di precedenti penali a carico del candidato e/o di carichi pendenti di equal natura deve essere puntualmente valutata, e ove non ritenuta ostativa ai fini del conferimento dell'onorificenza, se ne dovranno argomentare le motivazioni.

Si ricorda che i carichi pendenti, nel caso in cui il candidato svolga l'attività in una provincia o città metropolitana diversa da quella di residenza, devono essere verificati anche presso la Procura della Repubblica nella cui circoscrizione l'attività è svolta.



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO DI GABINETTO

Resta confermata, come per il passato, la necessità di accertare l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

I documenti da allegare alla relazione istruttoria sono:

- Certificato del Casellario Giudiziale (art.28, co.3 DPR 14/11/2002 n.313- .Dirig.Min.Giustizia 05/12/2012);
- Certificato/certificati dei Carichi pendenti (art.60 c.p.p.);
- Comunicazione antimafia liberatoria (art. 88 co.1 d.lgs. 6 settembre 2011, n.159);
- Rapporto informativo della Questura.

Per i candidati residenti all'estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

b) Aver operato nel settore per il quale la decorazione è proposta in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità

Il requisito deve essere verificato attraverso le informazioni acquisite dalla Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di seguito CCIAA, nella cui circoscrizione provinciale il candidato svolge l'attività considerata ai fini istruttori.

Sulla base delle risultanze del "Registro delle Imprese", la CCIAA è chiamata ad attestare la data di inizio dell'attività del candidato, caratterizzata dall' autonoma responsabilità, nel settore di riferimento considerato, e la qualifica rivestita a tale data e alla data odierna.

Inoltre, per ciascuna impresa in cui il candidato riveste incarichi di autonoma responsabilità, la CCIAA deve attestare i dati economici e il numero degli addetti, riferiti al triennio 2018 – 2020.

Si ricorda che secondo un consolidato orientamento del Consiglio dell'Ordine:

- il "settore di attività" deve essere inteso nel significato più ampio del termine, quale industria, artigianato, agricoltura, commercio, turismo e servizi, credito e assicurazioni, e non quale comparto produttivo all'interno della tipologia di attività svolta;
- le posizioni cui possono collegarsi autonome responsabilità sono: Presidente, Amministratore delegato, Amministratore unico e Direttore Generale. Per l'incarico di Consigliere delegato, ai fini che interessano, deve essere puntualmente qualificata la delega conferita. Per il *management*, tenuto conto dei diversi gradi di autonomia, devono essere forniti elementi idonei a dimostrare l' autonoma responsabilità nella gestione aziendale.

I documenti da allegare alla relazione istruttoria sono:

- Rapporto informativo della CCIAA (senza visure camerali) .

Per i candidati residenti all'estero deve essere prodotta documentazione equipollente.



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO DI GABINETTO

c) Aver adempiuto agli obblighi tributari

Il requisito di regolarità tributaria deve essere verificato attraverso le informazioni acquisite dalle Agenzie preposte, sulla base del domicilio fiscale del “soggetto di imposta” considerato.

L’Agenzia delle Entrate deve attestare i redditi dichiarati dal candidato nel **triennio 2018 -2020**, e la presenza di eventuali debiti tributari, quali risultano da atti notificati, da contestazioni in corso e da quelle già definite per le quali i debiti non sono stati soddisfatti.

Analoga attestazione deve essere fornita per le aziende nelle quali il candidato riveste posizioni di autonoma responsabilità.

Tramite l’Ufficio del Territorio, deve essere verificata la presenza di eventuale contenzioso ipotecario e catastale, di sanzioni per tributi indiretti e di carichi ipotecari a favore dello Stato.

L’Agenzia Dogane e Monopoli, sempre con riferimento all’arco di tempo considerato, deve dar conto dell’eventuale presenza di atti di contestazione e/o provvedimenti adottati nei confronti del candidato e/o delle sue aziende, nell’ambito del contrasto dei fenomeni fraudolenti.

I documenti da allegare alla relazione istruttoria sono:

- Rapporto informativo dell’Agenzia delle Entrate;
- Rapporto informativo dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Per i candidati residenti all’estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

d) Aver soddisfatto ogni obbligo previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori

Il requisito di regolarità contributiva nei confronti dell’Inps, dell’Inail e delle Casse edili per le imprese che svolgono attività dell’edilizia, può essere attestata dal Documento unico di regolarità contributiva - *DURC* - in corso di validità.

Quanto all’osservanza delle disposizioni vigenti in materia di lavoro e sicurezza sociale, è invece necessario acquisire dagli enti preposti alla prevenzione, alla vigilanza e al controllo, le informazioni di cui dispongono, rinvenibili oltre che dagli accertamenti svolti, dalla consultazione delle banche dati e degli archivi informatici.

In particolare devono essere acquisite informazioni in ordine ai seguenti punti:

- corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali e degli eventuali accordi integrativi;
- osservanza delle disposizioni che regolano gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- osservanza delle disposizioni che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori;



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO DI GABINETTO

- osservanza delle disposizioni che regolano il diritto al lavoro dei disabili, la tutela e il sostegno della maternità e della paternità e le pari opportunità;
- ricorso ad ammortizzatori sociali, procedure di mobilità e licenziamenti e vertenze;
- riconoscimento della c.d. “oscillazione per prevenzione” e del rating di legalità;
- iniziative di welfare aziendale e benefit (previdenza integrativa, sanità complementare, asili nido e interventi di conciliazione “casa-lavoro”, borse di studio, etc.).

I documenti da allegare alla relazione istruttoria sono:

- DURC in corso di validità;
- Rapporto informativo dell’ITL;
- Rapporto informativo dell’ASL;
- Rapporto informativo dell’INPS;
- Rapporto informativo dell’INAIL;
- Rapporto informativo della CNCE (*solo per le imprese che svolgono attività dell’edilizia*).

Per i candidati residenti all’estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

e) Non aver svolto né in Italia, né all’estero attività economiche e commerciali lesive dell’economia nazionale

Il presente requisito deve essere verificato consultando le informazioni pubblicate sul sito internet dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, <https://www.agcm.it/pubblicazioni/bollettino-settimanale/index> e <https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/rating-elenco-imprese>.

Il candidato non deve aver svolto attività economiche e commerciali lesive dell’economia nazionale e non deve aver violato le disposizioni che regolano il mercato e la concorrenza e tutelano i consumatori.

Gli esiti della verifica devono essere riferiti nella relazione istruttoria, senza allegare le stampe delle pagine web consultate.

Si ricorda infine che all’istruttoria devono essere sempre allegati:

- il certificato di nascita;
- il certificato di residenza;
- il certificato di cittadinanza;
- lo stato di famiglia.



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO DI GABINETTO

Detti certificati, ove possibile, possono essere presentati anche in forma cumulativa, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 DPR 445/2000.

LE BENEMERENZE

I candidati in possesso dei requisiti devono essersi resi “particolarmente” benemeriti, per aver promosso un incremento notevole dell'economia nazionale attraverso le attività specificate all'articolo 1, comma 1, della legge 15 maggio 1986, n.194, e per aver contribuito al progresso economico e sociale dei lavoratori e allo sviluppo della cooperazione, anche operando in aree o in campi di attività economicamente depressi.

La valutazione dei titoli di benemerenzza che il Consiglio dell'Ordine è chiamato ad eseguire, basata sulla comparazione dei meriti acquisiti dai singoli candidati, implica la necessità di disporre di una descrizione attenta dei loro comportamenti, idonea a far emergere le motivazioni di merito che costituiscono il presupposto del conferimento del titolo onorifico.

Tra i comportamenti da considerare particolare attenzione deve essere rivolta all'impegno a favorire il dialogo e la coesione sociale, l'associazionismo, la solidarietà e il volontariato, al contributo alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale, storico, artistico e naturale del Paese, e alla stima ed al prestigio di cui il candidato gode negli ambienti economici e presso la pubblica amministrazione e la popolazione.

A conclusione dell'attività istruttoria deve essere predisposta la consueta relazione descrittiva delle verifiche compiute e delle informazioni raccolte, da sintetizzare nell'allegata Scheda riepilogativa.

La documentazione raccolta, corredata da un **motivato parere**, deve essere trasmessa a questo Ufficio entro e non oltre il **31 marzo 2022**, all'indirizzo di posta elettronica certificata gabinetto@pec.mise.gov.it avendo cura di rispettare le seguenti indicazioni:

- ciascun file deve contenere un singolo documento;
- il nome del file deve indicare il contenuto dello stesso (*Certificato del Casellario giudiziale, DURC, Rapporto informativo Agenzia delle Entrate, Certificato di nascita etc.....*);
- il formato digitale utilizzato deve consentire la visione e la consultazione del documento.

La presente circolare e il file editabile della Scheda riepilogativa sono pubblicati sul sito web del Ministero, all'indirizzo <http://www.mise.gov.it/index.php/it/ministero/cavalieri-del-lavoro>.

IL CAPO DI GABINETTO
Paolo Visca